

# La Rivelazione di Gesù Cristo - Numero Dodici

## *Due prove*

Jeff Pippenger

2023-11-07

Siamo nel processo di esaminare i capitoli undici fino al tredici dell'Apocalisse, nei quali troviamo tutti gli antagonisti nella battaglia finale del tempo di prova della grande controversia che si svolge sul campo di battaglia del primo cielo. Gli antagonisti sono i centoquarantaquattromila e la grande moltitudine che esce da Babilonia come forza secondaria, contro le Nazioni Unite, la Chiesa cattolica, gli Stati Uniti e Satana stesso. I centoquarantaquattromila e la grande moltitudine sono l'esercito di Dio, che rappresenta il messaggio del terzo angelo, ed entrambe le parti in guerra si trovano inoltre di fronte all'esercito del giudizio di Dio, rappresentato non dal terzo angelo, ma dal terzo guaio.

Per identificare alcune caratteristiche che contribuirono all'uccisione delle corna Repubblicana e Protestante nel 2020, cerchiamo di individuare caratteristiche profetiche che si manifestano nella battaglia dell'umanità nel primo cielo, dalla legge domenicale fino a quando Michele si leva. In quella storia l'intero mondo è costretto a erigere un'immagine alla bestia. Quella storia è una ripetizione della storia degli Stati Uniti dall'11 settembre 2001 fino all'imminente legge domenicale, che separa queste due storie parallele. In quanto storie parallele, entrambe rappresentano una testimonianza all'altra storia. Ciò che avviene in una di quelle storie avverrà anche nell'altra storia. È la seconda storia a costituire il fulcro dei capitoli dodici e tredici dell'Apocalisse, e intendiamo comprendere la seconda testimonianza, per gettare luce profetica sulla prima storia, che è ormai quasi conclusa.

Le tre potenze che conducono il mondo ad Armageddon sono rappresentate nei capitoli dodici e tredici. Si menziona per prima la potenza del dragone.

E apparve nel cielo un altro segno portentoso: ed ecco un gran dragone rosso, con sette teste e dieci corna e sette diademi sulle sue teste. E la sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra; e il dragone stette davanti alla donna che stava per partorire, per divorare il figlio di lei non appena fosse nato. Apocalisse 12:3, 4.

La sorella White ci informa che il dragone in questo capitolo è Satana, ma, in senso secondario, è la Roma pagana. Sia Satana sia la Roma pagana prefigurano le Nazioni Unite. Le dieci corna della bestia rappresentano la malvagia confederazione di dieci re in Apocalisse diciassette. Quei dieci re sono rappresentati in Apocalisse diciassette, e lì sono identificati come il settimo regno della profezia biblica. La bestia è rappresentata come avente sette teste con sette corone, il che la contraddistingue come il settimo regno della profezia biblica. In Daniele due essi sono rappresentati come la Grecia spirituale, e sono anche Acab nella testimonianza del Monte Carmelo, e sono i dieci nemici del Salmo ottantatré.

Il secondo potere terreno del nemico menzionato nei capitoli dodici e tredici dell'Apocalisse è la bestia che sale dal mare, che Sorella White identifica direttamente come il Cattolicesimo.

E mi fermai sulla sabbia del mare, e vidi salire dal mare una bestia, che aveva sette teste e dieci corna, e sulle sue corna dieci corone, e sulle sue teste il nome della bestemmia. E la bestia che vidi era simile a un leopardo, e i suoi piedi erano come piedi d'orso, e la sua bocca come bocca di leone; e il dragone le diede la sua potenza, il suo trono e grande autorità. E vidi una delle sue teste come ferita a morte; e la sua piaga mortale fu guarita; e tutta la terra meravigliata andò dietro alla bestia. Apocalisse 13:1-3.

Giovanni stava sulla riva del mare al versetto uno, e vede una bestia salire dal mare; quindi vede una bestia salire dalla terra. Sorella White identifica il tempo in cui Giovanni vide le due bestie con il 1798, poiché quello fu l'anno in cui il papato fu «privato della sua forza», ricevendo così una ferita mortale che alla fine sarebbe stata guarita.

«Nel tempo in cui il Papato, privato della sua forza, fu costretto a desistere dalla persecuzione, Giovanni vide sorgere una nuova potenza per echeggiare la voce del dragone e portare avanti la stessa opera crudele e blasfema. Questa potenza, l'ultima che deve muovere guerra contro la chiesa e la legge di Dio, è rappresentata da una bestia con corna simili a quelle di un agnello. Le bestie che l'avevano preceduta erano salite dal mare; ma questa saliva dalla terra, rappresentando il sorgere pacifico della nazione che essa simboleggiava: gli Stati Uniti». Signs of the Times, 8 febbraio 1910.

Giovanni guarda indietro nella storia quando vede la bestia che sale dal mare, la quale è il papato. Guardando avanti nella storia, egli vede la bestia che sale dalla terra, la quale sono gli Stati Uniti. Per questo la bestia che sale dal mare è profeticamente configurata così com'è. Volgendo lo sguardo indietro a partire dal 1798, Giovanni vede anzitutto «sette teste e dieci corna», segnando il punto della storia in cui tre delle corna furono divelte per far posto al corno robusto del papato, che proferiva grandi cose.

Allora volli conoscere la verità riguardo alla quarta bestia, che era diversa da tutte le altre, straordinariamente terribile, i cui denti erano di ferro e i cui artigli di bronzo; la quale divorava, stritolava e calpestava il residuo con i suoi piedi; e riguardo alle dieci corna che aveva sul capo, e all'altro corno che spuntò, davanti al quale tre caddero; proprio quel corno che aveva occhi e una bocca che proferiva cose grandissime, e il cui aspetto era più altero di quello dei suoi compagni. Daniele 7:19, 20.

Prima che quei tre corni degli Eruli, degli Ostrogoti e dei Vandali fossero rimossi, la Roma pagana era rappresentata da «dieci corone». Quelle dieci corone rappresentano la Roma pagana. Poi Giovanni identifica il leopardo della Grecia, quindi l'orso della Media-Persia e poi il leone di Babilonia.

Il primo era simile a un leone, e aveva ali d'aquila: io guardai finché le sue ali furono strappate, ed esso fu sollevato da terra, fatto stare in piedi come un uomo, e gli fu dato un cuore d'uomo. Ed ecco un'altra bestia, una seconda, simile a un orso; essa si alzava da un lato, e aveva tre costole in bocca, fra i denti; e le fu detto così: «Levati, divora molta carne». Dopo questo io

guardavo, ed ecco un'altra, simile a un leopardo, che aveva sul dorso quattro ali d'uccello; la bestia aveva anche quattro teste, e le fu dato il dominio. Daniele 7:4-6.

Non vi è un solo elemento del cattolicesimo che sia cristiano, e la bestia del mare rappresenta la combinazione di tutti i precedenti regni pagani della profezia biblica. La bestia del mare è presentata in ordine storico inverso, poiché Giovanni guarda indietro nella storia. Egli vide anzitutto il potere che fu stabilito quando i tre corni furono rimossi: il papato. Poi vide dieci corni con dieci corone: Roma pagana. Quindi vide il leopardo: la Grecia. Poi vide l'orso: la Medo-Persia. Poi vide il leone: Babilonia. La descrizione della bestia del mare è composta da elementi di ciascuno dei precedenti regni pagani, e tale descrizione stabilisce che il papato è una conglomerazione di ogni forma di paganesimo che sia esistita nella storia biblica. Non vi è un solo elemento del cattolicesimo che sia cristiano. Qualunque cosa possa apparire come cristiana nel cattolicesimo è una contraffazione.

Sul monte Carmelo, quando Elia combatté contro i profeti di Jezebel e il suo marito apostata, Jezebel si trovava di nuovo a casa, in Samaria. La prostituta di Tiro è dimenticata durante la storia della bestia terrestre con due corna. Jezebel è sempre tenuta nascosta, e nei capitoli dodici e tredici dell'Apocalisse il mondo si meraviglia dietro a lei, ma ella non è raffigurata come una meraviglia contemplata nei cieli, come lo sono le Nazioni Unite, gli Stati Uniti e Satana. Ella è tornata nel suo centro di comando di Samaria — la città di Roma.

La storia della bestia della terra è il punto in cui viene identificata la prova dell'immagine della bestia per il mondo intero. Quella prova ha luogo durante la guerra del primo cielo. È questo che desideriamo considerare a questo punto. Sostituirò gli Stati Uniti alla parola «egli» nei versetti che ora prenderemo in esame.

E vidi un'altra bestia salire dalla terra; e gli Stati Uniti avevano due corna simili a quelle di un agnello, e gli Stati Uniti parlavano come un dragone. E gli Stati Uniti esercitano tutta la potenza della prima bestia in sua presenza, e fanno sì che la terra e i suoi abitanti adorino la prima bestia, la cui piaga mortale era stata guarita. E gli Stati Uniti compiono grandi prodigi, fino a far scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli uomini, e seducono gli abitanti della terra per mezzo dei miracoli che gli Stati Uniti avevano il potere di compiere in presenza della bestia; dicendo agli abitanti della terra di fare un'immagine della bestia che aveva ricevuto la ferita della spada ed era tornata in vita. E agli [Stati Uniti] fu dato potere di dare vita all'immagine della bestia, affinché l'immagine della bestia parlasse e facesse sì che tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia fossero uccisi. E gli Stati Uniti fanno sì che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, sia posto un marchio sulla mano destra o sulla fronte, e che nessuno possa comprare o vendere se non chi abbia il marchio, o il nome della bestia, o il numero del suo nome. Apocalisse 13:11-17.

In Apocalisse, capitolo tredici, il dragone della Roma pagana diede al papato tre cose quando pose il papato sul trono della terra.

E la bestia che vidi era simile a un leopardo, e i suoi piedi erano come quelli di un orso, e la sua bocca come la bocca di un leone; e il dragone le diede la sua potenza, il suo trono e grande

autorità. Apocalisse 13:2.

I dieci re che rappresentano la Roma pagana (essendo la Francia il re principale dei dieci, come rappresentato da Acab) diedero al papato tre cose: potere, sede e autorità. Quando l'imperatore Costantino trasferì la capitale dalla città di Roma, in occidente, all'oriente e fece di Costantinopoli la nuova capitale dell'Impero romano nell'anno 330, la Roma pagana diede allora alla chiesa di Roma la sua «sede».

Quando Clodoveo, re dei Franchi (Francia), si convertì al cattolicesimo e cominciò a guerreggiare contro le potenze che avevano resistito all'ascesa del papato al trono della terra nell'anno 496, la Roma pagana diede allora al papato la sua «potenza».

Nel 533, Giustiniano promulgò un decreto che identificava la chiesa di Roma sia come il capo di tutte le chiese, sia come la corretrice degli eretici. A quel punto, l'autorità della Roma pagana era stata data al papato.

Nel versetto dodicesimo, «[gli Stati Uniti] esercita tutto il potere della prima bestia davanti a essa». Il potere che fu esercitato dal papato è rappresentato da Clodoveo, il quale consacrò al papato la propria potenza militare ed economica. Per questo il cattolicesimo chiama Clodoveo «il primogenito della Chiesa cattolica» e la Francia «la figlia primogenita della Chiesa cattolica». Gli Stati Uniti faranno per il papato lo stesso sporco lavoro che Clodoveo iniziò nel 496.

La potenza degli Stati Uniti sarà impiegata per indurre «la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia, la cui piaga mortale era stata guarita». Gli Stati Uniti impiegheranno la loro forza militare ed economica per indurre il mondo intero ad accettare la domenica come giorno di riposo. La prostituta di Tiro commetterà anzitutto fornicazione con la bestia della terra nella legge domenicale di prossima venuta, e poi andrà avanti a commettere fornicazione con tutti gli altri re della terra.

Nel versetto tredici, «gli [Stati Uniti] compiono grandi prodigi, fino a far scendere fuoco dal cielo sulla terra, davanti agli uomini». Il fuoco rappresenta un messaggio empio. Le lingue come di fuoco nel giorno della Pentecoste rappresentavano un messaggio santo, accompagnato dalla capacità di trasmettere quel messaggio al mondo intero. Anche il fuoco fatto scendere dal cielo dagli Stati Uniti avrà un impatto su ogni nazione e su ogni lingua.

Nel versetto quattordici, gli Stati Uniti ingannano «quelli che abitano sulla terra per mezzo di quei miracoli che [gli Stati Uniti] avevano il potere di compiere in presenza della bestia; dicendo a quelli che abitano sulla terra di fare un'immagine alla bestia, che aveva ricevuto la ferita della spada ed era tornata in vita». L'inganno impiegato dagli Stati Uniti per sedurre il mondo è rappresentato dal fuoco che scende dal cielo nel versetto precedente. Il fuoco dal cielo produce miracoli che gli Stati Uniti impiegano per comandare al mondo di istituire un governo mondiale unico, costituito dalla combinazione di chiesa e stato, con la chiesa al controllo di tale rapporto.

Questo è ciò che rappresentava il rapporto tra Acab e Jezebel quando Elia fu suscitato. La battaglia di Elia sul Monte Carmelo si adempì agli inizi degli Stati Uniti durante il movimento del primo angelo dal 1840 al 1844, allo scopo di distinguere il vero profeta del Protestantismo da tutti i falsi profeti del Protestantismo.

Si adempie di nuovo alla fine degli Stati Uniti, durante la prova della formazione dell'immagine della bestia, che ebbe inizio l'11 settembre 2001 e si conclude con l'imminente legge domenicale.

Il perfetto adempimento di Elia ha luogo prima del grande e terribile giorno del Signore, che sono le sette ultime piaghe. Pertanto, il Monte Carmelo, Elia, Acab e Jezebel sono rappresentati nell'opera degli Stati Uniti che costringono il pianeta terra ad accettare il governo mondiale unico delle Nazioni Unite, sul quale domina la Chiesa Cattolica. Gli Stati Uniti compiono questo atto mediante la loro potenza militare, la loro forza economica e le comunicazioni ipnotiche corrotte che dirigono e controllano, rappresentate da ciò che è chiamato la "superautostrada dell'informazione" del web mondiale.

Nel versetto quindici, ci viene detto che «gli [Stati Uniti] avevano il potere di dare vita all'immagine della bestia, affinché l'immagine della bestia parlasse e facesse sì che tutti quelli che non avessero adorato l'immagine della bestia fossero uccisi». La minaccia di morte mediante la potenza militare degli Stati Uniti, che allora rappresentavano il principale re delle Nazioni Unite, conferisce dunque al governo mondiale unico delle Nazioni Unite il potere di parlare. L'atto del parlare si compie attraverso un'autorità legislativa e giudiziaria. Il ramo legislativo delle Nazioni Unite si trova a New York e il ramo giudiziario delle Nazioni Unite si trova all'Aia, nei Paesi Bassi. L'Aia rappresenta il Vecchio Mondo e New York il Nuovo Mondo. Sia gli Stati Uniti sia i Paesi Bassi hanno avuto, nel passato, storie nelle quali si distinsero come eminenti difensori della libertà e della libertà civile, ma entrambi concludono le rispettive storie parlando come un dragone.

«Poiché il sabato è divenuto il punto speciale di controversia in tutta la Cristianità, e le autorità religiose e civili si sono unite per imporre l'osservanza della domenica, il persistente rifiuto di una piccola minoranza di cedere alla richiesta popolare li renderà oggetto di universale esecrazione.... e infine sarà emanato un decreto contro coloro che santificano il sabato del quarto comandamento, denunciandoli come meritevoli della più severa punizione e concedendo al popolo la libertà, dopo un certo tempo, di metterli a morte. Il romanismo nel Vecchio Mondo e il protestantesimo apostata nel Nuovo seguiranno un corso simile verso coloro che onorano tutti i precetti divini.»

«Il popolo di Dio sarà allora precipitato in quelle scene di afflizione e di angoscia descritte dal profeta come il tempo dell'angoscia di Giacobbe». The Great Controversy, 615, 616.

Nei versetti sedici e diciassette, dopo che l'immagine della bestia è stata eretta e resa capace di parlare, gli "[Stati Uniti] fanno sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, ricevano un marchio sulla loro mano destra o sulla loro fronte; e che nessuno possa comprare o vendere, se non colui che abbia il marchio, o il nome della bestia, o il numero del suo nome."

La formazione dell'immagine della bestia è la prova che precede la prova del marchio della bestia. Se non superiamo la prova rappresentata dalla formazione dell'immagine della bestia, falliremo la prova del marchio della bestia. Si tratta di due prove diverse, e di due diversi tipi di prova.

La formazione dell'immagine della bestia, iniziata l'11 settembre 2001, è l'avvertimento profetico che la chiusura del tempo di grazia sta per aver luogo. È il messaggio di Elia che identifica il fatto che il monte Carmelo è ormai al vicino orizzonte, e che il popolo di Dio ha bisogno di procurarsi

l'olio del carattere, l'olio dello Spirito Santo e l'olio del messaggio del Grido di Mezzanotte prima che sia rivolto l'appello finale. Essi devono destarsi, affinché, quando Elia chiederà loro: «Fino a quando zoppicherete fra due opinioni?» — non restino senza parola, poiché restare senza parola allora significa ricevere il marchio della bestia. La prova dell'immagine della bestia rappresenta l'opera di comprendere il messaggio che annuncia la chiusura del giudizio, così come il messaggio dei Milleriti annunciò l'apertura del giudizio.

La prova del marchio della bestia non comporta alcuna scelta, poiché non contiene alcun elemento di tempo di prova. È un momento puntuale, non un periodo di tempo. È una crisi, e pertanto è una cartina di tornasole che identificherà il carattere di quegli Israeliti che sono stati convocati sul monte Carmelo da Acab alla legge domenicale. Essi manifesteranno allora il carattere che hanno sviluppato durante il precedente periodo di tempo, profeticamente chiamato la prova dell'immagine della bestia.

Perciò, come dice lo Spirito Santo: «Oggi, se udite la sua voce, non indurate i vostri cuori come nella ribellione, nel giorno della tentazione nel deserto, dove i vostri padri mi tentarono, mi misero alla prova e videro le mie opere per quarant'anni. Perciò mi adirai con quella generazione e dissi: Essi errano sempre nel loro cuore e non hanno conosciuto le mie vie. Così giurai nella mia ira: Non entreranno nel mio riposo». Badate, fratelli, che non vi sia in alcuno di voi un cuore malvagio e incredulo, al punto da allontanarsi dal Dio vivente. Ma esortatevi gli uni gli altri ogni giorno, finché si dice: «Oggi», affinché nessuno di voi sia indurito per l'inganno del peccato. Poiché siamo divenuti partecipi di Cristo, se riteniamo ferma sino alla fine la fiducia che avevamo da principio; mentre è detto: «Oggi, se udite la sua voce, non indurate i vostri cuori come nella ribellione». Ebrei 3:7–15.